

COMUNE DI PRATO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|--|--|---|
| Data di sottoscrizione | | Preintesa 12/12/2016 Contratto 22/12/2016 |
| Periodo temporale di vigenza | | Anno 2016 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica: Presidente Dott. Giovanni Ducceschi Componenti Dott. Davide Zenti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP; UIL-FPL; CSA Regioni e autonomie locali, RSU del Comune di Prato Firmatarie della preintesa: FP-CGIL; CISL-FP; UIL-FPL; Firmatarie del contratto: FP-CGIL; CISL-FP; UIL-FPL; |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigente |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | Utilizzo risorse decentrate stabili e variabili dell'anno 2016. |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? SI Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | Il Piano della Performance integrato con il PEG 2016/2018 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con D.G.C. 407/2015 e s.m.i ; |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con D.G.C. 28 del 29/01/2016 |
| | | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI |
| | | La Relazione della Performance è stata validata dal NdV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 in data 24/06/2016. La stessa relazione è stata approvata Giunta Comunale con DGC 266 del 28/06/2016 |
| Eventuali osservazioni | | |

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con il contratto integrativo si definiscono i valori di utilizzo e destinazione del Fondo delle risorse decentrate del personale di categoria per l'anno 2016.

L'importo del Fondo delle risorse decentrate anno 2016 è stato definito con D.D. 3504/2016 e l'importo risultante, dopo la decurtazione operata sul Fondo 2014 ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 pari ad €0,00, è pari ad €4.099.070,09 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro che trovano comunque idonea copertura in bilancio) di cui €3.845.668,56 soggette al limite ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (comprensivi delle somme ex art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 pari ad €249.000,00) ed €253.401,53 non soggette al suddetto limite;

Le risorse soggette al limite di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 rispettano il limite di risorse destinabili al fondo dell'anno 2016. Il valore definitivo del limite di risorse destinabili al Fondo 2016 sarà rideterminato non appena saranno acquisiti i dati definitivi del personale in servizio dell'anno 2016.

Le risorse dell'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 01/04/1999 (non soggette ai limiti dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015) per l'anno 2016 saranno definiti a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2016;

A consuntivo, cioè una volta liquidati tutti gli emolumenti finanziati con il suddetto Fondo, si potranno avere delle somme non attribuite o distribuite che, in base all'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999 e s.m.i. nonché pareri ARAN, saranno riportate, a tale titolo, come fonte di finanziamento dei fondi anni successivi.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

| Competenze a carattere stabile | Utilizzo anno 2016 |
|--|---------------------------|
| fondo per le progressioni orizzontali di cui all'art.17 comma 2 lett.b) | 1.170.000,00 |
| fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui 17 comma 2 lett.c). Tali risorse sono necessarie per il mantenimento del livello di incentivazione del personale che è già titolare di posizioni di lavoro di elevata responsabilità di prodotto e di risultato in godimento a partire dall'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa, nonché per l'eventuale nomina di nuove posizioni di lavoro | 338.642,47 |
| art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99 (indennità di all'art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte dei funzionari ex. VIII q.f.) | 14.074,08 |
| fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di posizioni di alta professionalità (art.10 CCNL 22.01.2004) istituite dalla Giunta Comunale con propria deliberazione | 50.768,09 |
| incremento indennità del personale educativo degli asili nido e materne (art.31 c.7 CCNL 14.9.2000, art.6 CCNL 5.10.2001, art. 6 CCNL 5.10.2001) | 95.000,00 |
| indennità di comparto ex art.33 del CCNL 22.01.2004 a carico del fondo | 480.000,00 |
| indennità di reperibilità, rischio, maneggio valori, turno, orario notturno, festivo, notturno festivo, per i compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale di categorie A, B, e C (Art. 17 comma 2 lett. d), e) CCNL 01/04/1999) | 413.000,00 |
| posizione di specifica responsabilità (Art. 17 comma 2 lett. f), i) CCNL 01/04/1999) | 250.000,00 |

| | |
|---|---------------------|
| Somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito ex Legge 56/2014 e Delibera di Giunta Regione Toscana 1216/2015 | 22.156,00 |
| Specifici obiettivi di produttività e qualità come risultanti da allegato | 45.020,00 |
| <u>TOTALE DESTINAZIONE CON CARATTERE DI STABILITA'</u> | 2.878.660,64 |

Le risorse stabili ancora disponibili dopo il finanziamento degli istituti sopra descritti sono pari a **Euro 740.163,92**. Tali risorse vengono impiegate per finanziare gli istituti variabili.

Competenze a carattere variabile

Utilizzo anno 2016

| | |
|--|------------|
| Compensi per l'incentivazione della performance individuale | 864.212,93 |
| Specifici obiettivi di produttività e qualità finanziati con risorse ex art.15 comma 2 CCNL 1/4/1999 come risultanti da allegato | 249.000,00 |

Le somme che effettivamente verranno corrisposte saranno determinate dal grado di raggiungimento degli obiettivi misurati con appositi indicatori e validati dal Nucleo di Valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance vigente per l'anno di riferimento.

| | |
|--|------------|
| Somme corrispondenti ai risparmi derivanti dal Piano Triennale di razionalizzazione ex D. L. 98/2011 per l'anno 2016 come approvato dalla DGC 125/2016 | 107.196,52 |
|--|------------|

Queste ultime risorse sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa e i conseguenti risparmi, che devono essere certificati dai competenti organi di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti).

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 87/2015 ed integrati con la DGC 500/2016 "Risparmi derivanti dai Piani di razionalizzazione ex D.L. 98/2011 e ss.mm.ii - Integrazione Allegato H del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. Approvazione" che ha disciplinato il sistema di attribuzione e distribuzione delle somme corrispondenti ai risparmi derivanti dai Piani di razionalizzazione ex D.L. 98/2011 e ss.mm.ii).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di contratto non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto vengono stanziati somme dedicate al raggiungimento di risultati attesi sulla base degli obiettivi programmati correlati con il Piano delle Performance:

Il collegamento con gli strumenti di programmazione è rappresentato dal DUP 2016/2018 (DCC 106/2015) dove sono definiti gli obiettivi strategici e operativi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere e dal Piano delle Performance 2016/2018 integrato con il PEG (DGC 407/2015) dove sono esplicitati gli obiettivi annuali ed i livelli di performance organizzativa e individuale attesi.

I risultati che si intende perseguire con la sottoscrizione di questo accordo sono pertanto :

1. L'incremento della performance organizzativa dell'ente con particolare riferimento a:

- □ semplificazione delle procedure;
- □ miglioramento quali/quantitativo dei servizi erogati;
- □ miglior organizzazione interna e aumento delle competenze interne;
- □ efficienza nell'impiego delle risorse

2. La realizzazione delle strategie attraverso il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Gli ambiti strategici individuati sono i seguenti:

⇒ Città da promuovere

⇒ Città sostenibile

⇒ Città da abitare

⇒ Città per tutti

⇒ Città innovativa, trasparente, efficiente

Ognuno di questi ambiti rappresenta un'idea di città che si vuole realizzare.

Il primo ambito, la città da promuovere, ha lo scopo di rendere il territorio maggiormente attrattivo, sia attraverso la valorizzazione delle eccellenze che contraddistinguono il tradizionale sistema produttivo manifatturiero, sia individuando nuovi ambiti di sviluppo del territorio, come quello culturale e turistico.

Il secondo ambito, la città Smart, vuole puntare sulla riprogettazione della città per sviluppare forme di mobilità sostenibile (potenziamento piste ciclabili, attivazione car-sharing, incremento trasporto pubblico integrato), per promuovere la tutela ambientale (sviluppo fonti di energia rinnovabili, azioni a favore del riuso, riqualificazione degli spazi verdi), per rendere tutto più vicino e a portata di mano attraverso le potenzialità offerte dalla tecnologia (banda larga scuole, servizi e-gov, informatizzazione strategica) ed innalzare così la qualità della vita dei cittadini.

Il terzo ambito, la Città da abitare, ha lo scopo di realizzare una città vivibile e sicura, dove gli spazi pubblici sono curati, sia nel Centro Storico che nelle periferie e tornano ad essere luogo di incontro e di aggregazione dei cittadini.

Il quarto ambito, la Città per tutti, vuole prendersi cura dei propri cittadini sotto tutti i punti di vista, partendo dai cittadini più piccoli attraverso i servizi all'infanzia e la scuola, fino ad arrivare ai cittadini più deboli, che si trovano in condizioni di difficoltà e che necessitano di assistenza e sostegno, così come di promuovere l'uguaglianza e l'integrazione nei confronti dei cittadini svantaggiati e degli stranieri.

Il quinto ambito, la Città innovativa, trasparente, efficiente è un ambito trasversale e funzionale alla realizzazione degli altri, in quanto si riferisce al funzionamento della struttura comunale, rendendola efficiente, trasparente e ad alto contenuto tecnologico

I cinque ambiti strategici, che rappresentano le linee guida dell'amministrazione del triennio, sono stati poi tradotti in obiettivi strategici: si veda a tale proposito gli schemi di riepilogo di seguito riportati. Per ognuno degli obiettivi strategici sono stati evidenziate le azioni principali da realizzare, gli uffici del Comune e le società/ enti partecipati coinvolti.

Ambito strategico- Città da promuovere

| Obiettivi strategici | Azioni | Strutture interne coinvolte | Enti e organismi partecipati |
|--|--|---|--|
| <p>Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio</p> | <p>Valorizzazione turistica della città</p> <p>Promuovere una nuova immagine di Prato</p> <p>Istituzioni culturali a sostegno della promozione</p> | <p>Promozione economica e intercultura, Lavori Pubblici, Gabinetto del Sindaco</p> | <p>Tutte le istituzioni culturali</p> |
| <p>Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo</p> | <p>Rendere l'industria locale più efficiente e competitiva</p> <p>Rendere il territorio più attrattivo per nuove imprese</p> <p>Interventi di valorizzazione delle attività commerciali e produttive</p> <p>Università come motore di sviluppo della città</p> | <p>Sportello Europa, Governo del Territorio, Promozione economica e intercultura, Servizi finanziari, Urbanistica</p> | <p>Creaf, Museo del Tessuto, Firenze Fiera, Pin, So.Ri, Ent-Art Polimoda</p> |

Ambito strategico- Città Smart

Obiettivi strategici

Azioni

Strutture interne coinvolte

Enti e organismi partecipati

Territorio integrato

- Programmazione integrata
- Gestione associata come modalità integrata di erogazione dei servizi

Urbanistica, Mobilità e infrastrutture, Governo del territorio, Informatizzazione e rete civica

Consiag spa, Consiag servizi, Asm spa, Asm servizi, Publicacqua, Pin, Creaf

Mobilità sostenibile

- Potenziare modalità di spostamento alternative
- Infomobilità: realizzare un sistema informativo della mobilità urbana
- Manutenzione del patrimonio stradale e completamento opere grande viabilità

Mobilità e infrastrutture, Informatizzazione e rete civica

Essegimme Spa, ASM servizi

Ambiente migliore

- Riduzione inquinamento
- Ottimizzazione e progressiva riqualificazione verde pubblico
- Riuso e raccolta differenziata

Governo del territorio

Asm servizi, Consiag Servizi, Asm S.p.A, Gida Spa, Programma Ambiente

Ambito strategico- Città da abitare

| Obiettivi strategici | Azioni | Strutture coinvolte interne | Enti e organismi partecipati |
|--|---|---|---|
| Un centro storico più bello e vivibile | <ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione centro storico (decoro urbano) • Rivitalizzazione centro storico (apertura nuove attività) | Mobilità e infrastrutture, Urbanistica, Gabinetto del Sindaco, Governo del territorio, Lavori pubblici | Asm servizi |
| Valorizziamo le periferie | <ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione periferie | Gabinetto del Sindaco, Mobilità e infrastrutture, Urbanistica, Governo del territorio, Promozione economica | Asm servizi |
| Sicurezza, legalità e equità | <ul style="list-style-type: none"> • Patto Prato sicura • Garantire l'equità • Garantire la sicurezza del territorio e delle persone | Polizia municipale, Servizi Sociali, Mobilità e infrastrutture, Governo del territorio, Servizi finanziari, Pubblica istruzione | So.ri, Edilizia Pubblica Pratese, Asm Servizi |

Ambito strategico- Città per tutti

Obiettivi strategici

Azioni

Strutture interne coinvolte

Enti e organismi partecipati

Tutelare le esigenze sociali

- Società della salute come modello integrato di gestione dei servizi socio-sanitari
- Rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative
- Sostenere le fasce deboli (anziani, minori, disabili)

Servizi sociali, Urbanistica, Polizia Municipale

Società della salute, Edilizia Pubblica Pratese, Crida

Promuovere l'inclusione sociale

- Riqualificazione aree disagiate e ad elevata complessità sociale
- Promuovere la prevenzione del disagio e la coesione sociale
- Promuovere servizi e azioni di contrasto alle discriminazioni
- Accoglienza e integrazione interculturale nel rispetto della legalità e dell'identità

Promozione economica e intercultura, Servizi Sociali, Urbanistica, Mobilità e infrastrutture.

Società della salute

Nuove opportunità: scuola, giovani, sport e tempo libero

- Valorizzazione Biblioteca Lazzerini e AFT
- Ottimizzazione servizi educativi 0-6 anni
- Pianificazione scolastica
- Scuola e integrazione
- Valorizzazione impianti sportivi (strutture e gestione)

Promozione economica e intercultura, Servizi Sociali, Urbanistica, Mobilità e infrastrutture, Polizia Municipale, Lavori pubblici

Ambito strategico- Città innovativa, trasparente ed efficiente

| Obiettivi strategici | Azioni | Strutture interne coinvolte | Enti e organismi partecipati |
|---|--|--|------------------------------|
| Amministrazione e digitale | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo Agenda Digitale (banda larga, estensione wi-fi, servizi on line, dematerializzazione, catasto strutture sottosuolo) • Anagrafe Comunale degli immobili come base informativa per la conoscenza del territorio | Servizi informativi, Affari istituzionali, Statistica, Servizi demografici, Governo del territorio | Consiag servizi, So. Ri. |
| Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente | <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la gestione delle risorse economico, finanziarie, patrimoniali • Governance partecipate • Sviluppo strumenti di conoscenza a supporto delle decisioni • Valorizzazione e sviluppo del personale • Semplificazione e miglioramento dell'organizzazione interna • Garantire servizi efficaci, efficienti e di qualità la qualità dei servizi erogati | Servizi finanziari, Personale, Staff direzione Generale, Partecipate, Gare e Provveditorato, Affari istituzionali e sportello Europa, Patrimonio, Servizi informativi, Governo del territorio, Lavori pubblici, Urbanistica, | Gruppo Comunale |
| Apriamo il comune ai cittadini: partecipazione trasparenza | <ul style="list-style-type: none"> • Gli sportelli decentrati a servizio dei cittadini • Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e strumenti di ascolto dei cittadini • Trasparenza e integrità della PA | Comunicazione, Servizi demografici e decentramento, tutti i servizi | |

L'assegnazione degli obiettivi ai dipendenti, inoltre, riguarda anche lo svolgimento delle attività necessarie al mantenimento della gestione ordinaria dei servizi.

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Dott. Giovanni Ducceschi

Componente della delegazione trattante di parte pubblica
Dott. Davide Zenti